1/4 MARZO 2024

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

FIERA DELL'EDITORIA DELLE DONNE 2024



feminism7

con il patrocinio di:

MINISTERO DELLA CULTURA

ROMA Municipio I Roma Centro

organizzato da:

Casa Internazionale delle Donne

Archivia

Legendaria

Futura Editrice

con il sostegno di:

ADEI

UNA NESSUNA CENTOMILA

in collaborazione con:

Centro Giovani

zalib

Crisi come Opportunità

FIERA DELL'EDITORIA DELLE DONNE 2024

feminism7

FEMINISM | Fiera Dell'Editoria Delle Donne

realizzata da:

ARCHIVIA

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Legendaria
LIBRI LETTURE LINGUAGGI

FUTURA & sessismo razzismo

con il sostegno di:

UNA NESSUNA CENTOMILA

SOCIETÀ ITALIANA DELLE LETTERATE

ADEI
Associazione degli editori indipendenti

CONCORSO LETTERARIO NAZIONALE
Lingua Madre.
Racconti di donne straniere in Italia

con il patrocinio di:

MINISTERO DELLA CULTURA

ROMA
Municipio I
Roma Centro

in collaborazione con:

zalib

CENTRO GIOVANI
ROMA
MUNICIPIO ROMA I CENTRO

Crisi Come Opportunità

LIBRERIA LILLI

dove e quando

1-4 marzo 2024

CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE
VIA DELLA LUNGARA, 19
ROMA





1 marzo



INAUGURAZIONE DI “FEMINISM 7 | ABITARE LE RELAZIONI: CORPI, CITTÀ E AMBIENTE”

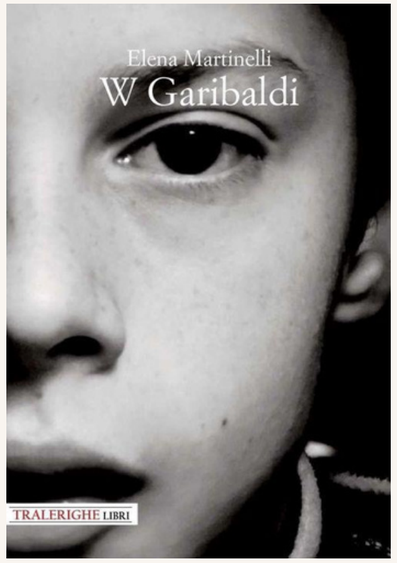
1 marzo 2024 | 15.00 - 17.00
SALA LONZI

All’inaugurazione prenderanno parte insieme alla Direzione della manifestazione:

Andrea Palombi (ADEI);
Claudiléia Lemes Dias (Concorso Nazionale Lingua Madre);
Sabrina Alfonsi (Assessora Comune di Roma);
Cecilia D’Elia (senatrice PD);
Elvira Federici (SIL);
Maura Cossutta (Casa Internazionale delle Donne);
Loretta Bondì (Archivia)

A SEGUIRE
DEDICA A BIANCA MARIA POMERANZI
A cura del Gruppo del Mercoledì

>> LEGGI LA BIOGRAFIA DI BIANCA POMERANZI SCRITTA DA CARLA COTTI



W GARIBALDI di Elena Martinelli
(TRALERIGHE LIBRI)
Con l’autrice dialoga Marta Biuso

1 marzo 2024 - 17.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Quale storia è possibile per un bambino che assiste alla morte violenta del padre? A Gennaro, detto Riello, Salvatore lascia non solo l’immagine sconvolgente della sua fine e la vita allo sbando in un territorio diviso tra vecchi e nuovi boss ma anche un libro, la vita di Garibaldi e l’ambizione eroica di riunire due quartieri in guerra, di “far finire i morti”. Un bagno di sangue e di realtà per un romanzo di formazione, in cui il sogno riunificatore di pace incontra esiti imprevisti, pieni di speranza ma anche profondamente anti-eroici.



SOTTO CIELI SENZA LIMITI di Maria Corvino Forleo
(SCHENA)
Con l’autrice dialoga Maria Paola Forleo

1 marzo 2024 - 17.00
SALA INGARGIOLA

Donne in cammino. Da Lilith, la prima strega, alla moltitudine di figure femminili processate dall’inquisizione. Donne che furono levatrici, guaritrici, esperte di erbe, sembrano vivere un tempo cristallizzato, apparendo contemporanee sul palcoscenico della Storia. I profili dettagliati di eretiche e mistiche, come Ildegarde Von Bigen, Maria di Oignies, Hadewjch d’Aversa, Beatrice di Nazareth, Matilde di Magdeburgo, Margherita Porete, Caterina da Siena, Teresa D’Avila, costituiscono il filo conduttore di questo lavoro che vuole dare voce ad una moltitudine di donne alla ricerca di cieli nuovi e terre nuove.



MIGRAZIONI (dialogo)

1 marzo 2024 - 18.00
SALA TOSI

Coordinamento: Lesconfinate

ALTRECONOMIA
Angela Gennaro e Cecilia Ferrara, Perdersi in Europa senza famiglia. Storie di minori migranti

SEB 27
Claudiléia Lemes Dias, Lingua Madre Duemilaventitre.

OSO MELORO
Rahma Nur, Il figlio del sole e della tempesta

SESSISMOERAZZISMO
Pamela Marelli, Archivi dell’acqua salata



CON LA RIVOLUZIONE IN TESTA (dialogo)

1 marzo 2024 - 18.00
SALA LONZI

Coordinamento: Marta Monacelli

MANNI
Diana Napoli, Il mondo in testa. Vittorio Vidali. Scene di vita di un rivoluzionario di professione

RED STAR PRESS
Lavinia Mancusi, Rivolucionaria! illustrazioni di Giulia Ananìa dedicato a Violeta Parra, Mercedes Sosa e Chavela Vargas. illustrazioni di Giulia Ananìa

ENCICLOPEDIA DELLE DONNE
Marja Aljochina, Riot Days. Interviene l'edirice Margherita Marcheselli

SETTENOVE
Serena Ballista, Toni, la Magicicada. Illustrazioni di Anna Forlati.
In dialogo l'illustratrice

LE PECORE NERE
Doris Bellomusto, Ti abbraccio, Teheran. Illustrazioni di Tiziana Tosi



"¡Revolucionaria!"
Installazione di due opere su grande scala
realizzate da Giulia Ananía, tratte dall'omonimo libro di Lavinia Mancusi (Red Star Press).

Dal 1 al 4 Marzo, la Casa Internazionale delle Donne ospiterà un estratto della mostra che ha recentemente avuto luogo presso Spazio Sette, nella quale sono state esposte le illustrazioni originali di Giulia Ananìa, con la curatela di Antonella Sciarra. Durante Feminism, l'ingresso della Sala Carla Lonzi sarà infatti incorniciato da due opere stampate in grandi dimensioni, in cui Giulia Ananìa ha voluto omaggiare “Donna con bandiera”, una fotografia iconica della grande Tina Modotti. Accanto all'installazione sarà possibile sfogliare uno "zibaldone rivoluzionario", che conterrà le illustrazioni del libro: il racconto visivo di un’indomabile America latina, con le sue “cantoras populares”, le storie e chitarre intorno al fuoco, le lotte e le passioni di tre monumenti della musica folk come Mercedes Sosa, Violeta Parra e Chavela Vargas.



GIULIA ANANìA Cantautrice, autrice, poetessa, paroliera e illustratrice. Una provocatrice culturale che fin da giovanissima vive di musica e poesia.

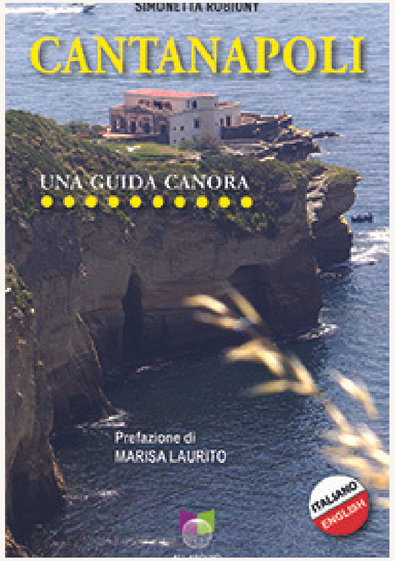


UNA COSA FINALMENTE LIETA. SCRITTI CIVILI E DISCORSI POLITICI di Natalia Ginzburg
A cura di Michela Monferrini
(EDIZIONI DI STORIA E LETTERATURA)
Con la curatrice dialoga Cecilia D'Elia, politica, senatrice PD

1 marzo 2024 - 18.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Nel 1983 fa Natalia Ginzburg entrava in parlamento, dove sarebbe rimasta per due legislature. I suoi interventi in aula di questa singolare politica furono tutti accomunati da quella ricerca di una società più umana e più mite che permeò la sua opera e la sua vita: dal prezzo del pane al disarmo nucleare, dalle norme contro la violenza sulle donne alla valorizzazione dell'ambiente rurale. Raccolti per la prima volta in volume insieme a una scelta di articoli e interviste dello stesso periodo, questi discorsi ci svelano una Natalia Ginzburg diversa dal solito, eppure immediatamente riconoscibile nella fedeltà a quei valori di chiarezza e semplicità che tutti abbiamo amato nelle sue opere.





Ricordo di Simonetta Robiony (SNOQ) con i suoi ultimi libri Avevo vent'anni nel 68 e Cantanapoli
(ALL AROUND)

1 marzo 2024 - 18.00
SALA INGARGIOLA



LA CENTENARIA di Stefania Cenciarelli
(ELEMENTO E115)
Con l'autrice intervengono Francesco Bevivino, editore e Fernando Diaz, co-autore (musiche)

1 marzo 2024 - 19.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Dopo che l'umanità si è dissolta con un click, un pugno di superstiti insegue rotte visionarie con sguardo lucido e lo stupore di un bambino. Una creatura nata in un campo di girasoli, una foresta rigenerata in un deserto, menti geniali ispirate da un pensiero eterodosso: vite in punta di piedi in un mondo tutto da reinventare, tra i misteri di una natura intatta in un Pianeta che, per quanto ne sappiamo, è unico in tutto l'Universo. La vita della Centenaria si snoda nella faticosa impresa di esistere su tracciati inusuali per riflettere sulla Krisis e sulla felicità, come vocazione consapevole e aspirazione collettiva.Un'opera aperta e multidisciplinare che affianca alla fascinazione di una narrazione utopica, il potere evocativo della musica e la suggestione illuminante della conoscenza scientifica.Tutto questo grazie alla collaborazione del divulgatore scientifico Alan Zamboni e del Maestro Fernando Dìaz.



LE SCIAGURATE REGINE DI NAPOLI di Bianca Tragni
(ADDA EDITORE)
Con l'autrice interviene Irene Venturo, Presidente Associazione Pugliese di Roma

1 marzo 2024 - 19.00
SALA INGARGIOLA

Una provocazione femminista, per non cadere nella trappola del buonismo femminista.

Non è vero che le donne, solo in quanto donne, sono tutte belle, brave, buone, intelligenti, virtuose. Basta pescare nella storia e si trovano delle anime nere che, specie se sono state ai vertici del potere, hanno fatto peggio degli uomini. In questo libro si narrano quattro Regine di Napoli, la città più splendida del Mediterraneo, che in certe epoche ha avuto le peggiori sovrane possibili. Di queste personalità torbide e controverse si raccontano qui storie incredibili ancor oggi. Con tutto il fascino ambiguo che possono avere simili donne... al rovescio.



2 marzo



FOCUS SU ROMA
Ripensare un habitat comune.
Sulle orme di Mariella Gramaglia.

2 marzo 2024 | 11.00
SALA LONZI

Intervengono:
Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente, Ciclo dei rifiuti del Comune di Roma
Simona Ammerata, Lucha y Siesta, Casa delle donne Bene comune femminista e transfemminista
Daniela Angelucci, Roma3, Master II Livello Environmental Humanities. Studi dell'ambiente e del Territorio
Loretta Bondì, Archivia, Archivi Biblioteca Centro Studi delle donne
Maura Cossutta, Casa Internazionale delle Donne

E le autrici:

Sara Bruno e Ylenia Sina, curatrici di Roma. La guida ecologica sostenibile e solidale, Altreconomia
Stefania Giacomini, Shopping pericoloso, All Around
Irene Ranaldi, Passeggiando nella periferia romana, Iacobelli

Coordina per Feminism la giornalista e scrittrice Alessandra Quattrocchi



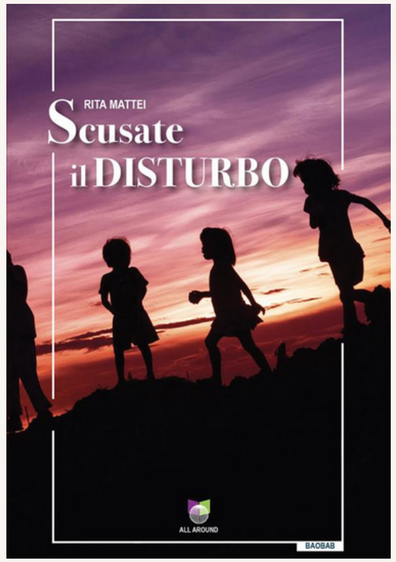
A Mariella Gramaglia (1949-2014) e alla sua visionarietà politica, Roma deve ancora oggi alcuni strumenti operativi di grande portata a partire da quel piano dei tempi e degli orari cui si deve la creazione dello 060606, il call center del Comune, o la valorizzazione di esperienze di scambio tra cittadini, come le banche del tempo. Femminista, giornalista, parlamentare della Sinistra indipendente, agli inizi degli anni 2000 Mariella Gramaglia, dopo l'esperienza amministrativa con il Sindaco Francesco Rutelli (1993-2001), nella consigliatura a guida Walter Veltroni (2001-2008) fu nominata Assessora alla comunicazione, semplificazione e pari opportunità. Mariella portava nell'impegno istituzionale la sua esperienza, la pratica delle relazioni tra donne, le loro riflessioni sui tempi di vita e di lavoro, la critica ad un'organizzazione degli orari funzionale ad una divisione sessuale del lavoro. Lo faceva stando nella contemporaneità, respirando e aprendo a nuove libertà e bisogni, alle trasformazioni in atto nello scenario delle vite. È sulle sue orme che oggi ci proponiamo di continuare a lavorare, insieme, su e per Roma, con l'obiettivo di mettere a tema e discutere pubblicamente temi ed argomenti di pensatrici ed autrici, femministe e non, avendo come scopo quello di valutarne senso e applicabilità. >> LEGGI DI PIÙ



GRADI DI SEPARAZIONE di Teresa Musca
(COLLETTIVA EDIZIONI INDIPENDENTI)
Con l'autrice dialogano Simona Cleopazzo e Simona De Carlo

2 marzo 2024 - 11.00
SALA INGARGIOLA

La separazione, la perdita, l'abbandono e la rinascita sono esperienze che abbiamo e che ci hanno attraversato, ci hanno cambiato, ci hanno segnato come rughe, cicatrici o crepe. Ma le rughe raccontano come si sorride e come si pensa, come il tempo...





POVERI BAMBINI. In presentazione Scusate il disagio di Rita Mattei e La luce oltre il buio di Antonella Napoli
(ALL AROUND)
Con le autrici intervengono Raffaella Milano (Save the Children) e Francesca Floupakis (Open Arms)

2 marzo 2024 - 12.00
SALA INGARGIOLA



QUANDO MANGIAVO CILIEGIE SOTTO SPIRITO CON HITLER di Manja Prakels
(VOLAND)
Con l'autrice dialoga Sabina Minardi, giornalista responsabile delle pagine culturali dell'Espresso.
Incontro in collaborazione con Accademia Tedesca di Roma Villa Massimo, Goethe-Institut
e Biblioteca Europea di Roma

2 marzo 2024 - 15.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

"Non mi fidavo di Helmut Kohl. Un momento prima era al notiziario della televisione occidentale seguito da un episodio di 'Derrick'. Un momento dopo aveva rubato le pensiline alle fermate dell'autobus." Mimi e Oliver sono vicini di casa e compagni di pesca in una piccola città sul fiume Havel, nella Germania Est. Giocano a calcio insieme, prestano giuramento pionieristico insieme e durante le feste di famiglia si ubriacano in segreto con le ciliegie sotto spirito dei genitori. La caduta del muro di Berlino, quando sono ancora adolescenti, mette fine alla loro amicizia. Sotto il nome di combattimento di "Hitler", Oliver diventa il leader di una banda di neonazisti a cui presto la situazione sfuggirà di mano… Romanzo doloroso e divertente, in parte autobiografico, ambientato in una tranquilla cittadina del Brandeburgo al momento della scomparsa della DDR.



LO SANNO CHE CANTIAMO IL MATTINO? RACCOLTA POETICA di Emily Weinreich
(GATTOMERLINO)
Con l'autrice dialoga Piera Mattei, autrice e editrice

1 marzo 2024 - 15.00
SALA INGARGIOLA

Naturalmente, non polemicamente, femminista definirei l'originalissima personalità di Emily Weinreich, giovane italo/tedesca che sceglie come prima lingua della sua scrittura l'inglese, ma ci dona poi, su richiesta, anche la sua libera versione italiana. Giunge alle nostre edizioni, come per magia, nel 2023, senza che avessi sulle prime riconosciuto in lei l'adolescente i cui versi mi avevano già interpellato alcuni anni prima (Piera Mattei)



FIERA DELL'EDITORIA DELLE DONNE 2024
feminism7

GIUSTIZIA CLIMATICA (dialogo)

2 marzo 2024 - 16.00
SALA TOSI

Coordinamento: Alessandra Pigliaru

ORTHOTHES
Paola Imperatore, Emanuele Leonardi, L'era della giustizia climatica. In dialogo Paola Imperatore.

L'ASINO D'ORO EDIZIONI
Claudileia Lemes Dias, Le catene del Brasile. Un paese ostaggio delle religioni

CASTELVECCHI
Prisca Amoroso, Ecologia



DEDICA A VITTORIA SURIAN

2 marzo 2024 | 16.00
SALA LONZI

Intervengono:

Adriana Chemello
Laura Iamurri
Elisa Montessori
Luca Surian

Vittoria Surian, veneziana di nascita, per diversi anni ha gestito una Galleria d'arte nel paese dove risiedeva con la sua famiglia, Mirano nell'entroterra veneziano. La svolta nella sua vita arriva verso la metà degli anni '80, quando crea la casa editrice Eidos, nel 1986, con l'intento di dedicare particolare attenzione al lavoro di artiste italiane contemporanee. Sarà con il libro d'arte strumento democratico –come lei lo definisce- svincolato dal mercato, che prenderà forma da " Collezione Artemisia ". La casa editrice nasce come strumento per dedicare particolare attenzione al lavoro di artiste italiane contemporanee, facendole conoscere ad un pubblico più ampio. L'incontro con l'originale realizzazione artistica di Sara Campesan che fissa in venti quadri, accostati l'uno all'altro per uno sviluppo complessivo di sei metri, altrettanti «momenti di essere» della biografia intellettuale di Virginia Woolf, ha impresso una svolta nella vita di Vittoria e ha segnato l'avvio di una impresa editoriale inedita e imprevista. Ciò che caratterizza la «Collezione Artemisia» è l'associazione tra segno grafico, l'immagine (eidos appunto) e la parola. Così l'Itinerario (bio)grafico di Virginia Woolf proposto da Sara Campesan, nel 1987, è accompagnato dalle pagine di Virginia, Pensieri di pace durante un'incursione aerea. >> LEGGI DI PIÙ



FEMMINISMO DI PERIFERIA di Martina Micciché
(SONDA)
Con l’autrice dialoga Elia Bonci

2 marzo 2024 - 16.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Dall’essere marginali alla presa di coscienza di venire marginalizzati, fino alla sfida di diventare centrali nel cambiamento sociale. Nelle pagine di questo libro si parla di periferia, come oggetto e soggetto, come ambiente sociale, come costruzione, come spazio di espulsione e identità, nonché dei processi di periferizzazione nelle città e nel globo. Si parla anche del centro inteso come centro cittadino geografico, ma anche centro e spazio di accumulo del potere in cui, attraverso un sistema ramificato e iniquo, vengono mantenute le disuguaglianze e l’ingiustizia sociale. In particolare, l’autrice si sofferma sull’organizzazione sessista delle città, sul razzismo urbano e istituzionale, analizza gli stereotipi di genere portando in primo piano soggetti spesso silenziati e questioni che difficilmente vengono in mente quando si parla di periferia, come la crisi climatica e l’espulsione degli animali non umani.



MARIA CHE DEL MARE HAI IL NOME di Antonella Barina
(EDIZIONI DELL’AUTRICE)
Con l’autrice dialoga Gaia Casanova

2 marzo 2024 - 16.00
SALA INGARGIOLA

Dagli anni Settanta Barina studia il divino femminile con viaggi e ricerche in diversi continenti. Il libro contiene poesie scritte tra il 1972 e il 2023: dalla contestazione dello stereotipo mariano al suo portato etnico alla multiculturalità dell’archetipo.



LA PORTA DELLE MADRI di Manuela Fraire
(CRONOPIO)
Con l'autrice dialoga Francesca Manieri

2 marzo 2024 - 17.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

La "chiave della porta delle madri", di cui scrive Freud in una lettera del 1932, può aprire la porta che mette in comunicazione il discorso del femminismo con le nuove frontiere della psicoanalisi? È da ripensare il rapporto madre-figlia preso a modello del rapporto donna-donna da una larga parte del femminismo insieme al paradigma materno che dopo Klein ha orientato la teoria e la clinica della psicoanalisi. Si tratta, sia per la psicoanalisi che per il femminismo, di immaginare un "oltre" la logica binaria del genere che pone in primis alla psicoanalisi un impellente interrogativo: il sessuale infantile rimosso, vera scoperta rivoluzionaria di Freud, ha ancora un valore decisivo per l'analista al lavoro? Quale importanza è assegnata all'insorgenza del sessuale nella situazione clinica? Non stiamo assistendo a una progressiva tendenza della clinica ad acquietare la pulsione sessuale come risposta ai nuovi sintomi effetto del declino del padre?



TUA MADRE NUTRIVA L'USIGNOLO CON IL SANGUE ROSSO DELLE CILIEGIE. Raccolta poetica vincitrice l'edizione 2023 del Premio Letterario Internazionale "Città di Castello" di Patrizia Mencarani
(LUOGHINTERIORI)
Con l'autrice dialoga Antonio Vella, editore

2 marzo 2024 - 17.00
SALA INGARGIOLA

È la figura della madre a occupare tutta la prima parte della raccolta poetica di Patrizia Mencarani Tua madre nutriva l'usignolo con il sangue rosso delle ciliegie. Una madre anaffettiva, che non bacia, non abbraccia, non ti vede, che non sa comunicare amore, oppure è incapace di provarlo. Che non c'è più. E con lei e di lei, dunque, si può parlare senza reticenza, seppure nel tormento di uno struggente senso di colpa. Una madre che in un ricordo idilliaco dell'infanzia «nutriva l'usignolo con il succo rosso delle ciliegie», succo che però nella trasposizione poetica diventa sangue, trasformando quella nostalgia in una metafora che inquieta. Il poemetto è il doloroso atto di accusa di una figlia che ripercorre momenti significativi della propria mancata educazione sentimentale, per il bisogno vitale di scrutare l'abisso di vuoto generato dall'assenza di un discorso amoroso, con la speranza di rimarginare ferite antiche. Nelle poesie della seconda parte della raccolta la poetessa affronta ancora temi familiari, nell'accezione della perdita, quella della sorella morta, e dei figli lontani, e rivolge uno sguardo empatico al dolore di chi si trova ai margini nella società.



FIERA DELL'EDITORIA DELLE DONNE 2024

feminism7

LIBERARSI (dialogo)

2 marzo 2024 - 18.00
SALA TOSI

Coordinamento: Luisa Gasbarri

FRANCESCO BRIOSCHI
Splendora di Alessia Bronico

TUNUÉ
Elisabetta Romagnoli, Guardati

LE PLURALI
Maya Angelou, Lei che mi ha liberata. Interviene in dialogo
Beatrice Gnassi, traduttrice e co-editrice



DEDICA A ELVIRA NOTARI

2 marzo 2024 | 18.00
SALA LONZI

A cura di Nadia Pizzuti

Conversazione tra Flavia Amabile, autrice del libro “Elvira” (Einaudi) dedicato alla cineasta Elvira Notari, la scrittrice Maria Rosa Cutrufelli e la giornalista e la giornalista e cineasta Nadia Pizzuti

Verranno proiettati spezzoni inediti di corti realizzati da Elvira Notari.

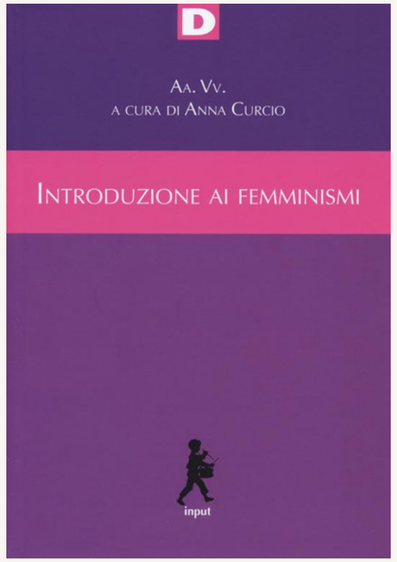
A chiusura dell’incontro presentazione di **Scrivere il cinema, Quaderno N.3** del Centro di documentazione internazionale Alma Sabatini, Iacobelli editore 2023.

Intervengono Maria Iovine, Wilma Labate, Francesca Manieri, Nadia Pizzuti, Elena Rossi Linguanti, Tiziana Triana.

Conducono Laura Fortini e Federica Fabbiani.



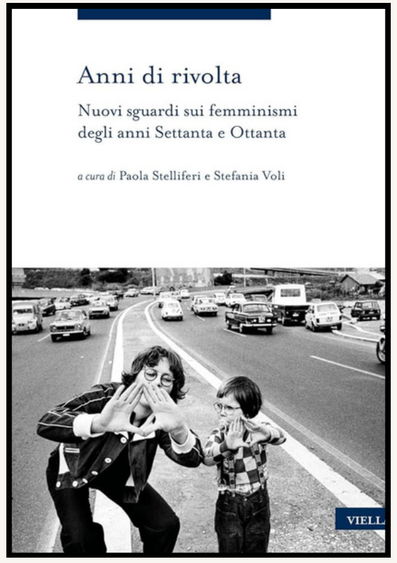
Elvira Notari è la prima regista italiana e una delle prime nella storia del cinema mondiale. Fu anche produttrice e, tra il 1906 e il 1929, realizzò oltre sessanta lungometraggi e un centinaio tra cortometraggi e documentari. Quasi tutti i suoi film andarono perduti e la sua figura cadde nel dimenticatoio. La riscoperta in Italia di questa precorritrice del neorealismo si deve alla regista e artista femminista napoletana Lina Mangiacapre, che negli Ottanta le dedicò una rassegna nell'ambito degli incontri di cinema Sorrento. Ora un romanzo ambientato nella Napoli di inizio Novecento, Elvira, di Flavia Amabile, ha portato alla luce la vita straordinaria della cineasta, raccontando la sua battaglia per affermarsi in un settore dominato dagli uomini senza rinunciare alla famiglia e provando a raggiungere un difficile equilibrio tra maternità e lavoro come una donna moderna.



INTRODUZIONE AI FEMMINISMI
di Anna Curcio
(DeriveApprodi)
Con l'autrice interviene Anna Domiziana Febbi, redazione 2duerighe

2 marzo 2024 - 18.00
SALA INGARGIOLA

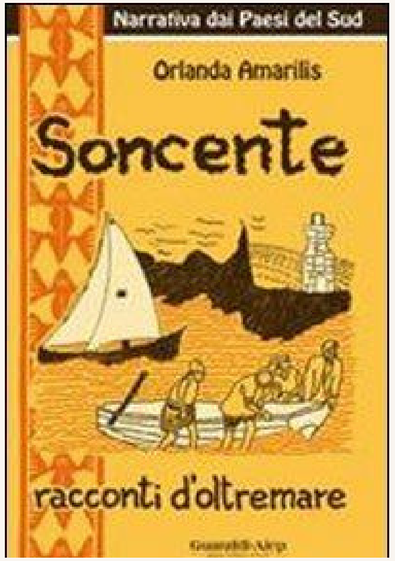
Un excursus della critica femminista lungo una direttrice storica che arriva fino all'oggi. Con punti di vista differenti, le autrici propongono un'analisi di alcune tra le più importanti esperienze politiche e teoriche del femminismo, permettendo di orientarsi tra le questioni centrali poste dall'attuale mobilitazione internazionale delle donne: tra queste il nesso tra capitalismo e patriarcato, il nodo del potere, il rapporto tra razza e genere, i temi del lavoro, della sessualità e dei diritti.



ANNI DI RIVOLTA. NUOVI SGUARDI SUI FEMMINISMI DEGLI ANNI SETTANTA E OTTANTA
a cura di Paola Stelliferi e Stefania Voli (collana di storia delle donne e di genere a cura della SIS)
(VIELLA)
Patrizia Cacioli (giornalista, DWF) e Barbara Bonomi Romagnoli (giornalista, associazione FactoryA)
dialogano con le curatrici del volume e con Chiara Colangelo, una delle autrici del volume.

2 marzo 2024 - 18.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Nel luglio del 1970 viene affisso sui muri di Roma e Milano il "Manifesto di Rivolta femminile" che convenzionalmente segna la nascita del movimento femminista italiano. A oltre cinquant'anni da allora, nuove forme di attivismo a livello globale stanno contribuendo a ridefinire genealogie, alleanze e pratiche politiche, e a interrogare con quesiti nuovi la storia dei femminismi.



SONCENTE. RACCONTI D'OLTREMARE di Orlanda Amarilis
(AIEP)
Ristampa dell'opera in veste restaurata e con una nuova introduzione a firma di Maria De Lourdes Jesus.
Intervengono Maria De Lourdes Jesus e Giuseppe Morganti, editore del volume

2 marzo 2024 - 19.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI



IL TEMPO DELL'INCANTO di Barbara Beneforti
(TRALERIGHE LIBRI)
Con l'autrice dialoga Roberto Niccolai, Direttore dell'Archivio "Roberto Marini - Oltre il Secolo breve" di Pistoia

2 marzo 2024 - 19.00
SALA INGARGIOLA

Una vecchia borraccia di alluminio viene affidata da Cesare, partigiano deluso, a Luc, un giovane e appassionato militante di estrema sinistra: lo aspetta una scomoda notte di appostamento, avrà bisogno di qualcosa da bere e di tanto coraggio. Diana ha imparato a tuffare i piedi nell'acqua della Lustrola per scacciare via i brutti pensieri: glielo ha insegnato nonna Fiammetta, che un tempo percorreva quei monti con messaggi e pallottole nascosti dentro ai rami di sambuco. C'è un filo rosso che unisce la lotta partigiana con le istanze di eguaglianza e giustizia sociale del lungo Sessantotto italiano. In questo romanzo i vecchi racconti e le battaglie di tanti giovani per "un mondo più libero e lieto" si parlano nel tempo. Sullo sfondo le vestigia della Linea Gotica, fra i cui castagni e torrenti si nascondono ancora antichi segreti.

FIERA DELL'EDITORIA DELLE DONNE 2024

feminism7

3 marzo



CAMBIARE LE RAPPRESENTAZIONI (dialogo)

3 marzo 2024 | 11.00
SALA TOSI

Coordinamento: Stefania Mariani

LE PLURALI
Marianna the Influenza, Nera con forme

CAPOVOLTE
Ilaria Santambrogio, Marina Gellona, Ai fiori non serve il pettine

TAMU
Ilaria Crippi, Lo spazio non è neutro. (in collegamento streaming)

COLLETTIVA EDIZIONI INDIPENDENTI
WE CARE di Diana Paola Agámez Pájaro e Luisa Machacon. Progetto/libro/mostra sulla vecchiaia delle donne. In dialogo la curatrice della mostra, Loredana De Vitis



FOCUS VIOLENZA DI GENERE.
FAR IRROMPERE LA DISCONTINUITÀ.

3 marzo 2024 - 11.00
SALA LONZI

Tavola rotonda con la partecipazione di Silvia Neonato per Contro la violenza di genere scrittrici #unite

Celeste Costantino, Fondazione Una Nessuna Centomila
E le autrici:

Rossana Carturan, Marinella, All Around
Cristina Formica, È capitato anche a me, Red Star Press
Flaminia Saccà / Rosalba Belmonte, Sopravvissute, Castelvecchi
Eishes Chayil, Stai zitta, Le Assassine. Interviene l'editrice
Chiara Volpato (a cura di), Raccontare le molestie sessuall. Un'indagine empirica. Interviene Claudia Pecorella, docente di Diritto penale e dell'insegnamento "Donne e violenza: prevenzione e repressione" presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Rosenberg & Sellier
Corpi reclusi, Leggendaria 157/2023

Coordina per Feminism Anna Maria Crispino



La violenza contro le donne - dallo stalking alle violenze verbali, dalle molestie fino al femminicidio - non diminuisce, anzi sembra aumentare la ferocia degli attacchi da parte di uomini di tutte le età e di tutte le classi sociali. Fenomeno trasversale, dunque, che le norme, i codici d'emergenza e gli appelli non sembrano in grado di contenere. Ma è sempre più chiaro che non siamo di fronte ad un “problema” delle donne, che sono cioè le donne a dover contrastare e risolvere difendendosi e/o denunciando. Il problema sono gli uomini, chi agisce la violenza e chi se ne disinteressa senza prendersene la responsabilità. Occorre ridefinire il ruolo dell’informazione che troppo spesso tende a confermare anziché combattere stereotipi e narrative che finiscono col colpevolizzare le vittime e giustificare gli assassini. Occorre trovare parole nuove che contrastino stereotipi e luoghi comuni proponendo rappresentazioni simboliche altri capaci di individuare azioni materiali che se ne facciano carico. Occorre che famiglie, scuole, società civile si interroghino sulla loro responsabilità educativa. Occorre che gli uomini si facciano per primi agenti di cambiamento contro la violenza di genere in nome del bene comune di singolə e collettività. Occorre far irrompere la discontinuità.



COME SI NASCE. MITI E STORIE.
di Vittoria Longoni
(LEDIZIONI)
Con l'autrice dialoga Margherita Marcheselli

3 marzo 2024 - 11.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

La nascita degli umani si è svolta in forme molto diverse nelle culture di ogni tempo. La fusione di elementi biologici e sociali ha costruito infinite varianti dell'origine comune: il concepimento, la gestazione e il parto da cui nascono persone ogni volta nuove, imprevedibili. Il pensiero e l'arte possono esplorarla con la stessa intensità con cui si è da sempre parlato della morte, l'altro grande limite (e mistero) dell'esistenza umana. Il mito greco ne parla con vivide costruzioni fantastiche, sia per gli esseri umani che per gli dèi, i vegetali e gli animali: i viventi appaiono tutti collegati. Gaia, dea madre originaria, è all'origine di ogni forma di vita. Il principio femminile, per quanto messo in secondo piano, resta fondante anche nell'epoca del predominio patriarcale.



S'AVANZA LA MIA OMBRA A PASSI DI LUPA. ROMAINE BROOKS E LES AMAZONES: VIAGGIO TRA ARTISTE INCENDIARIE
di Valeria Palumbo
(ENCICLOPEDIA DELLE DONNE)
Incontro con l'autrice racconta, accompagnata dalle musiche di Carlo Rotondo.

3 marzo 2024 - 12.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

«Pardonné ce crime: la Vie», Romaine Brooks e le artiste incendiarie - scrittrici, pittrici, attrici: Ida Rubinstein, Colette, Djuna Barnes, Renée Vivien e tante altre - hanno fatto tutto alla luce del sole, e hanno teorizzato e reso pubblico il loro rifiuto delle convenzioni. Sono state apertamente, provocatoriamente, libere, nel creare e nell'amare. Pur, come nel caso di Romaine, senza gesti eclatanti. Semplicemente vivendo. In questo libro si parla di loro - e anche di D'Annunzio, Cocteau e dei tanti uomini che hanno frequentato, che le hanno ammirate, amate, oscurate. A queste donne "nuove", lesbiche o bisessuali, raramente è stata dedicata una piazza, una strada, o una pagina su un libro di scuola: affinché non si possa ricordare con il loro nome la rivoluzione privata e pubblica che hanno compiuto, una rivoluzione possibile.



EVENTO ARCHIVIA. ARTE E PRATICA DELLA PAZIENZA. INTORNO AL PENSIERO DI PAOLA DI CORI SUL CORPO E LA MALATTIA

A cura di Marilena Fatigante e Clotilde Pontecorvo (Novalogos, 2022)

3 marzo 2024 - 15.00
SALA LONZI

Con Marilena Fatigante, professore associato in Psicologia Sociale presso
Sapienza Università di Roma

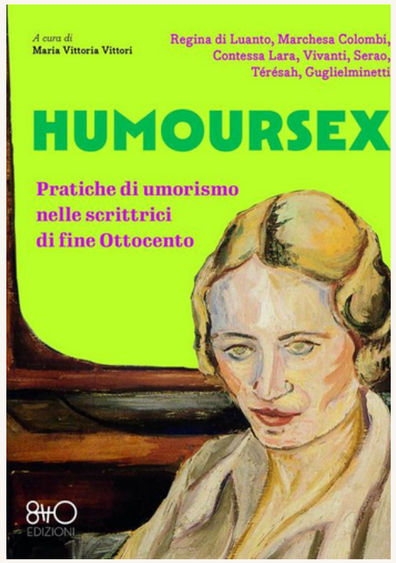
Intervengono Paolo Borghi, ricercatore presso il Dipartimento di Economia;
Marco Biagi dell'Università di Modena e Reggio Emilia che ha condiviso con Paola Di Cori l'interesse per Michel De Certeau
Anna Elda Biondi, Dirigente Medico Neuropsichiatria Infantile, che ha realizzato insieme a Paola Di Cori il gruppo Sguardo Paziente



STORIE DI RAGAZZE CHE NON VOLEVANO ESSERE BELLE di Angela Spalatro e Ugo Zamburro (GRUPPO ABELE)
Manuela Fraire dialoga con Angela Spalatro

3 marzo 2024 - 15.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Non solo una questione di immagine. I canoni di bellezza e forma fisica che alimentano da decenni le società occidentali hanno certamente un ruolo nell'analisi dei disturbi del comportamento alimentare, soprattutto in riferimento ai più giovani. Tra le molte fatiche della crescita, infatti, l'accettazione del proprio corpo è per tante e tanti adolescenti una conquista difficile. Ma c'è molto altro, come raccontano gli psichiatri Angela Spalatro e Ugo Zamburru in questo saggio divulgativo.



HUMOURSEX - PRATICHE DI UMORISMO NELLE SCRITTRICI DI FINE OTTOCENTO
a cura di Maria Vittoria Vittori
(8TTO EDIZIONI)
Con la curatrice interviene Benedetta Vassallo, editore di 8tto Edizioni. Modera l'incontro Loredana Magazzeni, critica letteraria.

3 marzo 2024 - 15.00
SALA INGARGIOLA

Nella seconda metà dell'Ottocento, quando le donne in Italia costituivano l'unica "provincia irredenta", succede che alcune scrittrici impegnate nel giornalismo, mondano o di denuncia sociale, in rivendicazioni emancipazioniste e nel movimento femminista mozzoniano maturino l'idea sovversiva di guardare al familiare copione del corteggiamento, della vita matrimoniale, dell'adulterio attraverso la prospettiva dell'ironia. Ne nascono racconti ad alto tasso di umorismo, che ribaltano le quinte del teatrino amoroso dell'epoca, mandando in soffitta Madame Bovary e inaugurando figure di donne capaci di farsi beffe di falsi miti e tabù, e poi di entrare in gioco: ma stavolta con regole scritte da loro. Una carrellata di donne e scrittrici riunite insieme dalla sensibilità unica e irriverente della curatrice Maria Vittoria Vittori che con questa raccolta riesce a cancellare quasi due secoli di sospiri, crinoline e sguardi languidi. Seppellendoli con una risata



FOCUS. SCRITTURE DEL FANTASTICO

3 marzo 2024 - 16.00
SALA TOSI

A cura e con il coordinamento di Giuliana Misserville

Nel panorama letterario italiano, in tempi recenti il fantastico sembra aver assunto una singolare rilevanza. Svalutate spesso per la loro natura apparentemente escapista, fantascienza, fantasy e gotico offrono invece una serie di strumenti che consentono a chi scrive di mettere a punto nuove tematiche, nuove trame e personagg3 imprevist3 che interrogano il presente spostando chi legge fuori dalla sua comfort zone.

Con Maria Gaia Belli, autrice della trilogia fantastica La Dorsale pubblicata dalla casa editrice effequ, intervengono Maria Rosa Cutrufelli, Valerie Notari, Lorenza Ghinelli (in diretta streaming)



DEDICA A LAURA CONTI

3 marzo 2024 - 16.00
SALA LONZI

A cura di Maria Palazzesi e Elena Gagliasso
Coordina: Elena Gagliasso

Tavola rotonda a partire dalla ristampa di testi di Laura Conti o di opere a lei dedicate. Intervengono le autrici e le curatrici dei
volumi:

FANDANGO LIBRI
Laura Conti, Il tormento e lo scudo (2023), a cura di Caterina Botti
Barbara Bonomi Romagnoli, Marina Turi, Laura Conti non c’è. Dialoghi possibili con Laura Conti (2021)

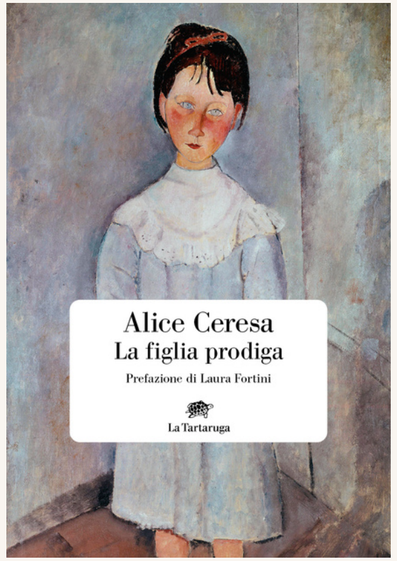
ALTRECONOMIA
Laura Conti, Discorso sulla caccia, in attesa di sapere con chi interverranno

ENCICLOPEDIA DELLE DONNE
Valeria Fieramonte, La via di Laura Conti

MANIFESTOLIBRI
Ambientalismi in movimento. Dal nucleare alla giustizia climatica,
primo volume della collana “attenti ai dinosauri” diretta da Luciana Castellina



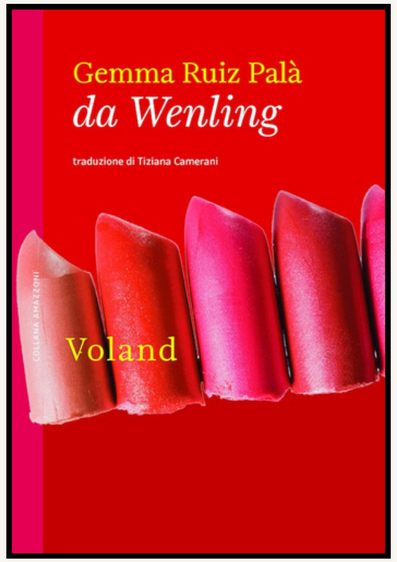
Laura Conti (Udine 1921 – Milano 1993) è una delle più significative e poliedriche figure italiane di scienziata, attivista ambientale, politica. Da sempre affianca all'attività professionale di medico un impegno sociale iniziato fin dalla giovane età quando partecipa alla guerra di liberazione e, arrestata, viene deportata nel lager nazista di Bolzano. Dall'inizio degli anni Settanta si concentra soprattutto sulle tematiche ambientali. Con forza denuncia la gravità e le responsabilità dei fatti di Seveso, quando un incidente nella fabbrica dell'ICMESA di Meda causò la fuoriuscita della diossina, sostanza altamente tossica che travolse la vita di tutti i viventi della zona. Nel 1980 è tra i fondatori della Lega per l'Ambiente, di cui presiede a lungo il comitato scientifico, e nel 1987 è eletta alla Camera dei deputati per il Partito Comunista Italiano. Autrice di saggi sulla questione ambientale, sull'assistenza sociale, sull'educazione sessuale e sulla storia della Resistenza, Laura Conti si impegnò in una vasta produzione di opere di comunicatrice. Tra i suoi numerosi scritti, tre romanzi che affrontano temi sociali avvalendosi della narrazione letteraria come luogo di riflessione e conoscenza.



ALICE CERESA, LA FIGLIA PRODIGA, A CURA DI LAURA FORTINI.
SIAMO TUTTE FIGLIE PRODIGHE? PERCHÉ LEGGERE ALICE CERESA OGGI.
(LA TARTARUGA)
Con Laura Fortini, Claudia Durastanti e Alessandra Pigliaru

3 marzo 2024 - 16.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

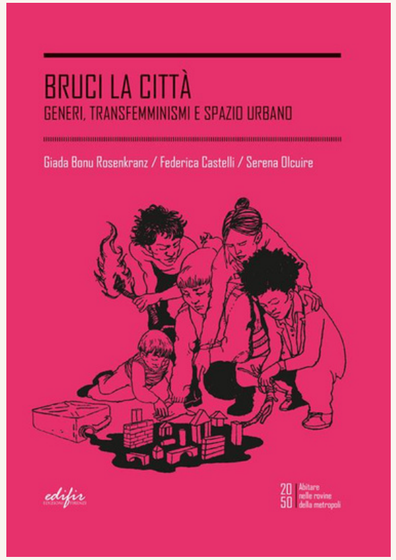
Racconto generativo, pamphlet, saggio, parabola, stilettata filosofica, studio del personaggio femminile con tutte le contraddizioni che la coscienza e dissimulazione di sé comporta: l'irrequietezza del pensiero di Alice Ceresa si fa manifesto in questo testo emblematico, che anticipa di qualche anno i temi e le contestazioni che porteranno le donne italiane a mettere in discussione l'ordine sociale e familiare costituito. Opera sperimentale e femminista, La figlia prodiga è anche un'indagine fortissima sulla letteratura, sulle cose dicibili e le mancanze, la costruzione delle storie, la fine che si scioglie nell'inizio e il destino.



DA WENLING di Gemma Ruiz Palà
(VOLAND)
Intervengono Tiziana Camerani e Federica D'Alessio

3 marzo 2024 - 16.00
SALA INGARGIOLA

Wenling, originaria della Cina, è arrivata a Barcellona incinta di sei mesi in cerca di un avvenire migliore per i propri figli. Ora, a distanza di dieci anni, gestisce con il marito un centro estetico che è il cuore nevralgico del quartiere Gràcia, frequentato anche da una regista di documentari stravagante e curiosa. Appuntamento dopo appuntamento, manicure dopo manicure, fra le due donne cresce una profonda amicizia, alimentata dai mille problemi di una società che continua a ostacolare l'integrazione e a favorire il pregiudizio. Nel salone di bellezza di Wenling, tra cure di mani e piedi, tagli di capelli e permanenti, lacrime e risate, si affrontano i grandi temi del presente…



BRUCI LA CITTÀ. GENERI, TRANSFEMMINISMI E SPAZIO URBANO
di Federica Castelli, Serena Olcuire, Giada Bonu
(EDIFIR)
Con Federica Castelli e Serena Olcuire dialogano Francesca Balducci e Teresa Maisano

3 marzo 2024 - 17.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Il volume propone un compendio delle riflessioni sulla città transfemminista, tema che sta guadagnando visibilità sempre maggiore nel dibattito pubblico contemporaneo sull'urbano. Ha carattere scientifico, in quanto esito di ricerche accademiche sulla questione, ma anche politico, essendo tali ricerche informate dalla relazione costante con i movimenti che a livello nazionale si stanno interrogando su tali temi, e divulgativo, mirando all'allargamento della platea di soggetti che sempre più cercano un avvicinamento ai principi e le esperienze transfemministe. Ogni capitolo raccoglie i tre diversi sguardi disciplinari propri di ogni autrice: sociologico (Bonu), filosofico (Castelli) e architettonico-urbanistico (Olcuire).



CON CUORE DI DONNA. ALCESTI - TETI - ATENA
di Giuseppina Di Norcia
(VANDA)
Con l'autrice dialoga Giulietta Regina Stirati

3 marzo 2024 - 17.00
SALA INGARGIOLA

Tre avventure nel mito. Storie di dee, di donne. Sono loro a narrarle, esperienze che irrompono dal racconto mitico e lo capovolgono, dando voce al mancante, attraversandolo con occhi nuovi, dando spazio alle proprie parole. Queste donne giungono a noi come "soggetti imprevisti della storia" (Carla Lonzi).
Tre storie riprese proprio dove i drammaturghi ateniesi e il racconto antico le hanno "lasciate". Una rivisitazione che riscrive il patrimonio mitico guardando altrove, ora rimescolando le fonti, ora ponendo nuove domande, ma sempre con sguardo e cuore di donna.



FOCUS. SGUARDI DENTRO: STORIE DI DONNE DAL MONDO DELLA DETENZIONE MINORILE

A cura e con il coordinamento di CCO - Crisi come opportunità
3 marzo 2024 - 18.00
SALA TOSI

Un dialogo tra donne che quotidianamente si confrontano con le sfide, le opportunità e i limiti della detenzione minorile. Un'occasione unica di ascoltare le storie delle protagoniste di un mondo troppo spesso soggetto a pregiudizi e distorsioni. Uno spazio per riflettere sull'importanza della narrazione pubblica, della condivisione e sul ruolo essenziale della cultura, delle associazioni e delle istituzioni in questo contesto.

Intervengono:

Eleonora Cinque, Direttrice dell'Istituto penale per minorenni di Airola (BN)

Cristina Zagaria, giornalista de La Repubblica, e Lucia Montanino, vedova di Gaetano Montanino - guardia giurata uccisa a Napoli mentre svolgeva il suo lavoro, protagonista di un percorso di riconciliazione con uno degli assassini di suo marito nel carcere di Nisida, autrici di *Storia di un abbraccio. Una storia vera di criminalità e perdono nel carcere di Nisida*, Piemme, 2023;

Carolina Crescentini, attrice

Modera: Giulia Minoli, Vice presidente "CCO - Crisi come opportunità" e Presidente Fondazione "Una, nessuna, centomila"



VOCI DALL'ALTRA RUSSIA. QUELLI CHE RESISTONO ALLA GUERRA.
di Raffaella Chiodo Karpinsky
(ILMIOLIBRO)
Dialogano con l'autrice Chiara Ingrao politica, sindacalista ,scrittrice e Fulvia Bandoli, politica ecologista femminista

3 marzo 2024 - 18.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Il 24 febbraio del 2022, inizia l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia. Da quel giorno cerco di riportare le voci delle personalità della politica, del teatro, del cinema, della società civile che in Russia si oppongono alla guerra. È una realtà che esiste ma di cui poco si parla in occidente. Una realtà schiacciata tra due fronti: all'interno dalla repressione del regime e all'esterno dalla diffidenza, la sottovalutazione, la mancanza di sostegno e empatia. Eppure questa realtà è quella democratica che rappresenta l'unica speranza di rinascita del paese.



SOTTO UN SOLE METALLICO. LA MIA VITA RACCONTATA A ALESSANDRO PORTELLI
di Carole Beebe Tarantelli
(DONZELLI)
Intervengono Carole Beebe Tarantelli e Sandro Portelli. Con l'autrice dialogano Sandro Portelli e Vanessa Roghi

3 marzo 2024 - 18.00
SALA INGARGIOLA

27 marzo 1985. Ezio Tarantelli cancella gli appunti sulla lavagna dell'aula 3 della facoltà di Economia della Sapienza di Roma. La lezione è finita, saluta gli studenti, raggiunge il parcheggio e sale sulla sua Citroen rossa. Lo aspettano in due, gli sparano in pieno volto. Sul tergicristallo rimane la rivendicazione delle Brigate rosse. Carole Beebe Tarantelli, psicoanalista, femminista, docente alla Sapienza e poi parlamentare, che di quell'uomo era la moglie, negli anni ha dovuto arginare il grumo di sofferenza enorme che questa tragedia le ha provocato: «Non ho avuto più indietro la mia vita. Tutto quello che avevo costruito sino a quel momento è stato spazzato via». In questo libro, Carole Tarantelli racconta la propria vita a un singolo ascoltatore d'eccezione, Alessandro Portelli, che si è scelta come mediatore, a metà strada fra il pubblico e il personale.



EVENTO SESSISMOERAZZISMO.

3 marzo 2024 - 18.30
SALA LONZI

Sessismo, razzismo, specismo, intersezionalità, sono i temi della collana: 30 libri che parlano alla
politica e attraversano i movimenti femministi. Ne discutono Cecilia D’Elia, senatrice PD; Teresa Di Martino, direttora della rivista DWF; Sonia Lima Morais, Donne in cammino gruppo della Casa internazionale delle donne; Maya Vetri,
Assessora alla cultura del VIII Municipio di Roma; le autrici e curatrici della collana >> LEGGI DI PIU

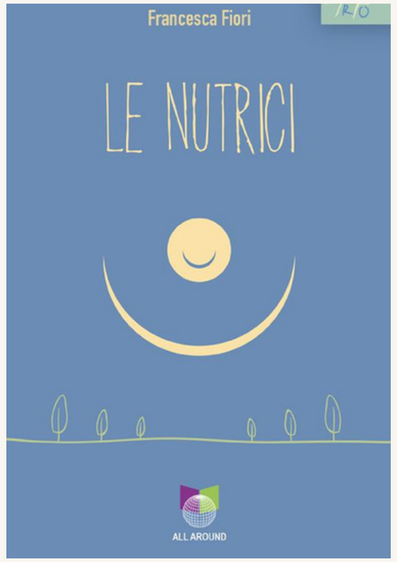


FONTANE DI ROMA. PASSEGGIATA ALLA SCOPERTA DELLE FONTANE RINASCIMENTALI E BAROCCHE

di Michaela Kremovà
(SCHENA)
Con l'autrice dialoga la giornalista Alice Avila

3 marzo 2024 - 19.00
SALA ZALIB | CENTRO GIOVANI

Era una fredda giornata di gennaio del 2017 e a Frascati i fiocchi di neve volteggiavano nell'aria. Ricevetti un dono inaspettato. La riproduzione di un'antica mappa di Roma in 12 grandi fogli, opera del topografo Giovanni Giacomo De Rossi risalente al 1693 e stampata nella sua tipografia. Si tratta della mappa di Antonio Tempesta del 1593, aggiornata da De Rossi. Nel corso di quei 100 anni Roma era cambiata molto, in città si era restaurato e costruito a ritmo vertiginoso. Con l'andar del tempo mi è venuta voglia di visitare la città seguendo quella mappa e confrontare la Roma dell'epoca con la Roma odierna. Non è stato difficile, perché le Mura Aureliane si sono conservate e tutto l'itinerario è percorribile a piedi.



LE NUTRICI di Francesca Fiori
(ALL AROUND)
In collaborazione con Lunatika

3 marzo 2024 - 19.00
SALA INGARGIOLA

Il metro è libero, la dimensione sonora è prepotente. La condizione dell'inconsistenza, l'inquieto sentire, l'abbandono e la rabbia sono le atmosfere di questa raccolta poetica, alla quale la terra desolata della provincia molisana fa da sfondo. I testi interpellano le figure da cui l'autrice ha tratto nutrimento, dalle e delle quali ha assunto la forma, ma più intimamente interrogano l'essenza di un femminile frammentato e frammentario, da sempre in conflitto con sé e con il resto. Il tema dell'andare risuona per contrasto con la restanza. La madre nutriente diventa simbolo di un tramandare a mezza voce di destini furiosi e incessanti.



4 marzo



ELSA MORANTE E LE ALTRE

Giornata di formazione per insegnanti di ogni ordine e grado

4 marzo 2024 | 9,30-18,30
SALA LONZI

A cura della Società Italiana delle Letterate, Leggendaria, Manifestolibri - FactoryA, Indici Paritari, Archivia - Biblioteca Centro documentazione donne Roma

in collaborazione con Proteo Fare Sapere

POSTER oltre gli stereotipi

nell'ambito del progetto Poster - Pratiche oltre gli stereotipi, coordinato da AIDOS - Associazione italiana donne per lo sviluppo

Il convegno è sulla piattaforma S. O. F. I. A.
L'ID dell'iniziativa è 91686. L'ID dell'edizione è 135737.
Le iscrizioni si chiudono il 4 marzo 2024.



AVVIO LAVORI E SALUTI
ELVIRA FEDERICI, SILVIA NEONATO, SIMONA BONSIGNORI

FORMAZIONE, MEDIA, DIDATTICA | 9,30 - 11,30

COORDINA ELVIRA FEDERICI

9,30 - 11,00 RELAZIONI
Alessia Barbagli, *Elsa Morante: le biografie delle nonne*
Docente secondaria di primo grado

Lilia Bellucci, *Crescere per sottrazione*
Docente secondaria di secondo grado

A cura di Indici Paritari, *Elsa Morante tra poesie, storie, parole*

Paola Meneganti, *Maria Bellonci e il romanzo storico*
formatrice

Carlotta Moro, *Moderata Fonte e l'origine del femminismo*
dottoranda St. Andrews University

Roberta Ortolano, Samanta Picciaiola *Elena Giannini Belotti: Sono stata anch'io bambina*
Docente secondaria di secondo grado, docente primaria di primo grado

Student3 del Liceo Luciano Manara e Liceo Federigo Enriques

11,00 - 11,30 DISCUSSIONE



RACCONTARE LE PERSONAGGE | 11,30 - 13,30

COORDINA SILVIA NEONATO

11,30 - 13,00 RELAZIONI

Giulia Caminito, *Le nostre Amatissime*
scrittrice

Annalisa Comes, *Elsa Morante narratrice di fiabe*
docente di secondaria di secondo grado, scrittrice

Laura Fortini, *I racconti di Elsa Morante, architetture del vivere*
docente di Letteratura italiana all'Università Roma 3

Loredana Magazzeni, *Laudomia Bonanni: una maestra che racconta due secoli*
poeta e scrittrice

Enrica Manna, *Morante: il gioco e la carica sovversiva delle ragazzine*
Archivia

Silvia Vitucci, *Rileggendo Arturo con le piccole maestre*
docente di secondaria di secondo grado

Student3 del Liceo Luciano Manara e Liceo Federigo Enriques

13,00 - 13,30 DISCUSSIONE



LE PAROLE NECESSARIE h 15,00-17,00

COORDINA SIMONA BONSIGNORI

15.00 - 15.30: Jasmine Trinca legge Elsa Morante
15,30 - 17,00 RELAZIONI

Interviene l'Assessora alla Scuola del Comune di Roma Claudia Pratelli

Monica Pasquino, *Contrastare le violenze di/del genere a scuola: abbiamo un piano*
Presidente della rete Educare alle differenze

Francesca Romana Recchia Luciani, *Gli studi di genere oggi in Italia, l'esperienza del DIN in gender studies*
Docente ordinaria di Storia delle filosofie contemporanee dell'Università Aldo Moro di Bari, coordinatrice del Dottorato di Interesse nazionale in Gender studies

Vanessa Roghi, *Immaginare Morante*
Storica, ricercatrice indipendente, autrice di programmi per Rai3

Silvia Scognamiglio, *Fabrizia Ramondino: la storia di una vita avventurosa*
Mis(s)conosciute

Francesca Sensini, Trame di donne nel tempo degli eroi
Docente di italianistica all'Università Côte d'Azur , Nizza

Valeria Zecchini, *L'educazione nelle opere di Elsa Morante: la maestra Ida, la scuola fascista e il mondo salvato dai ragazzini*
Insegnante di lettere alla scuola secondaria di primo grado, collettivo Cattive maestre

Student3 del Liceo Luciano Manara e Liceo Federigo Enriques

17,00 - 17,30 DISCUSSIONE

CONTATTI:

FEMINISMFIERA@GMAIL.COM